

La nuova chiesa di **Siloe** è più vicina i monaci lanciano una raccolta fondi

A Poggi del Sasso fervono i lavori, firmati dall'architetto Edoardo Milesi

di Sara Landi

Poggi del Sasso La nuova chiesa del monastero di Siloe, che una volta finita sarà dedicata a Dio Creatore come chiesa sussidiaria della parrocchia di Santa Margherita di Poggi del Sasso (Cinigiano), è sempre più vicina al completamento.

Se l'anno è iniziato con un atto di grande valore simbolico e di forte suggestione, il posizionamento della grande croce di metallo all'esterno dell'abside, con molta probabilità si chiuderà con il completamento dell'aula liturgica, nel pieno rispetto del cronoprogramma degli interventi.

A confermarlo è l'architetto Edoardo Milesi (Studio Milesi & Archos di Albino in provincia di Bergamo) che ha progettato tutto il complesso monastico e sta seguendo passo dopo

A destra il cantiere visto dall'alto. Sotto l'interno della nuova chiesa e la croce della chiesa vista dal chiostro (foto Studio Milesi & Archos, di Cristian Carrara e Giacomo Massoni)



«Il nostro obiettivo è inaugurare l'aula liturgica per la primavera 2025 anno del Giubileo»

passo questo cantiere con cui il monastero, la cui costruzione è iniziata nel 2002, sarà finalmente completato.

«Nei mesi scorsi c'era ancora un po' di caos nel cantiere – dice l'architetto Milesi – ma oggi dall'alto è pienamente leggibile l'impianto quadrato e il perimetro del monastero. I lavori sono andati molto avanti e al momento le maestranze (una cinquantina tra tutto quelle impegnate nelle varie fasi del cantiere, ndc.) si stanno occupando delle finiture interne e degli impianti, per poi passare al rivestimento della facciata che guarda verso ponente e alla posa di infissi e serramenti». La "creatura", insomma, sta andando avan-

ti. Nel frattempo, la nuova chiesa di Siloe, pur non essendo ancora completata, è stata già utilizzata in una data molto importante per i monaci, l'11 luglio, festa di san Benedetto abate e patrono d'Europa, e per un'occasione speciale, la professione perpetua di fra' Antonio (il siciliano Antonio Alberto Consiglio, 45 anni, entrato nella comunità monastica nel 2019) alla presenza del vescovo di Grosseto Giovanni Roncari e di altri sacerdoti diocesani.

«I monaci ci tenevano molto e abbiamo messo in sicurezza il cantiere per

Il progetto

L'architetto Edoardo Milesi (Studio Milesi & Archos di Albino in provincia di Bergamo) ha progettato tutto il complesso monastico

consentire la cerimonia – dice l'architetto Milesi – Tra l'altro è stata l'occasione per fare un test dell'aula liturgica che ha dimostrato di avere una buona acustica».

Lo stesso monaco aveva fatto la sua professione temporanea l'11 luglio 2021, esattamente tre anni prima di quella perpetua, quando fu posata la prima pietra della nuova chiesa: allora il vescovo era monsignor Rodolfo Cetoloni.

Ora il sogno dei monaci è sempre più vicino e l'idea di avere la chiesa pronta in occasione del Giubileo del 2025 è sempre più fattibile

secondo Milesi.

«Lavoriamo perché l'aula liturgica possa essere pronta per aprile-maggio del prossimo anno – conferma Milesi – Forse per quella data non riusciremo a completare le aule pastorali che si affacciano sul chiostro (sono destinate a ospitare la catechesi e gli uffici parrocchiali, ndc.) ma ci teniamo che la chiesa sia pronta per l'Anno Santo. Per la complessità dell'opera e del progetto posso dire che finirla in tempo è sicuramente un miracolo».

Resta da sciogliere il no-

I benedettini vogliono creare un crowdfunding ben strutturato, ma intanto per chi vuole contribuire c'è un Iban

do delle risorse per completare i lavori perché per la maggior parte l'opera è finanziata dalla Cei con l'8 per mille che eroga i fondi in base agli stati di avanzamento del cantiere.

Ma potrebbe esserci bisogno di uno sforzo in più e per fare questo la comunità di Siloe si appella alla generosità delle persone che conoscono e apprezzano questo luogo di pace e di spiritualità immerso nella natura.

«Stiamo pensando di ricorrere a un crowdfunding o comunque a una raccolta di fondi strutturata perché ormai siamo vicini alla mèta – dice fra' Stefano Piva – Per ora è solo un'idea e dobbiamo valutare come procedere, nel frattempo già da ora ci appelliamo a chi vuole contribuire ai lavori con una donazione liberale di qualunque importo. Ne saremo davvero felici e grati».

L'Iban della comunità di Siloe per le donazioni è IT28S0885172230000000330111.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Montemerano

Malore in casa 60enne portato alle Scotte

► Sono gravi le condizioni di un uomo di 60 anni, ex dipendente della Provincia di Grosseto, che ieri pomeriggio mentre era nella sua abitazione dei Poderi di Montemerano, è stato colto da malore. L'uomo, che aveva perso inizialmente i sensi, è stato subito rianimato dai familiari che gli hanno prestato le prime cure in attesa dell'arrivo della Misericordia di Manciano. Quando sono arrivati, i soccorritori lo hanno stabilizzato. È stato chiesto l'intervento dell'elisoccorso Pegaso. Il sessantenne è stato intubato, caricato sul velivolo e trasportato con urgenza all'ospedale Le Scotte di Siena dov'è stato ricoverato e sottoposto a tutti gli accertamenti medici.

I.A.

Santa Fiora

Raduno dei camperisti "en plein air"

► Il Comune di Santa Fiora venerdì 27, sabato 28 e domenica 29 settembre accoglie i camperisti aderendo alla Festa nazionale del PleinAir, raduno dei camper diffuso nei borghi d'Italia di qualità, promosso dalla rivista di settore PleinAir con l'associazione Paesi bandiera arancione del Touring Club, per stimolare le amministrazioni ad aprirsi al turismo itinerante e far conoscere ai camperisti i borghi Bandiera Arancione. Iscrizioni, info e prenotazioni 3716219625. Venerdì 27 l'arrivo dei primi equipaggi accolti nell'area camper attrezzata di via Martiri della Niccioletta. Sabato 28 alle 10 sarà riservata ai camperisti del PleinAir una visita guidata nel centro storico "Alla scoperta dei tesori degli Sforza nel borgo della musica". Degustazione di prodotti tipici. Visita guidata di Palazzo Sforza Cesarini alla scoperta della Corte dei conti Sforza Cesarini con la guida Marianna Febbi. Domenica 29 dalle 9 visita guidata gratuita al Museo delle miniere di mercurio di Santa Fiora con l'associazione Minatori per il Museo e alle 11,30, in piazza San Michele, messa con la benedizione dei camperisti.

Dopo la **frana** del 2022, riapre la linea tra Monte Antico e Buonconvento

Rfi ha concluso il cantiere, durato un mese: la circolazione ferroviaria riprende

La frana

Era avvenuta a dicembre 2022 mandando in tilt un tratto di linea ferroviaria

Civitella Paganica Un importante lavoro di sistemazione infrastrutturale è stato messo a punto da Fs, consentendo una ripresa della circolazione.

Si sono conclusi come da programma i lavori, avviati il 19 agosto da Rete ferroviaria italiana (Gruppo FS), per il consolidamento della sede ferroviaria e la sistemazione delle frane avvenute nell'evento meteorologico straordinario del dicembre 2022 tra Monte Antico e Buonconvento, sulla



linea Grosseto-Siena. Le ditte al lavoro hanno consolidato il rilevato ferroviario in un'area in cui il fiume Ombrone scorre in prossimità alla linea ferrata,

e sono state collocate le reti per il contenimento delle frane. Nel corso delle attività di cantiere, che hanno richiesto un investimento di circa 4,5 milioni di euro, sono stati impegnati quotidianamente circa 25 tecnici tra operatori di Rfi e delle ditte appaltatrici che hanno utilizzato due convogli ferroviari per il trasporto materiali e 4 macchine per movimento terra. Il completamento di questi lavori consentirà la ripresa della circolazione



La ditta al lavoro nel tracciato ferroviario tra Monte Antico e Buonconvento

ne sulla linea alla piena velocità di tracciato.

Fs aveva comunicato la sospensione della circolazione ferroviaria dal 19 agosto al 21 settembre, tra Grosseto e Buonconvento. stop dovuto

«ad attività programmate per il consolidamento della sede ferroviaria e la sistemazione delle frane avvenute, tra Monte Antico e Buonconvento, nell'evento meteo straordinario del dicembre 2022».